

04. I rapporti stratigrafici e il matrix di Harris

©www.archeologiaemetodologie.com

Rapporti stratigrafici

Sono definiti come “rapporti stratigrafici” i contatti che possono esistere tra le interfacce delle diverse unità stratigrafiche, in relazione alle diverse giaciture in cui queste si possono trovare.

Rapporti stratigrafici

Le molteplici realtà osservabili sono state codificate in un numero limitato di rapporti stratigrafici, ciascuno corrispondente a una particolare giacitura dei differenti tipi di unità stratigrafiche.

Rapporti stratigrafici

- Copre

- Coperto da

2. Rapporti di *successione* nel tempo «copre/coperto da», «si appoggia a/gli si appoggia», «taglia/tagliato da» e «riempie/riempito da» (figg. 53-56).

Esistono infine rapporti di *mancato rapporto*. Mancando

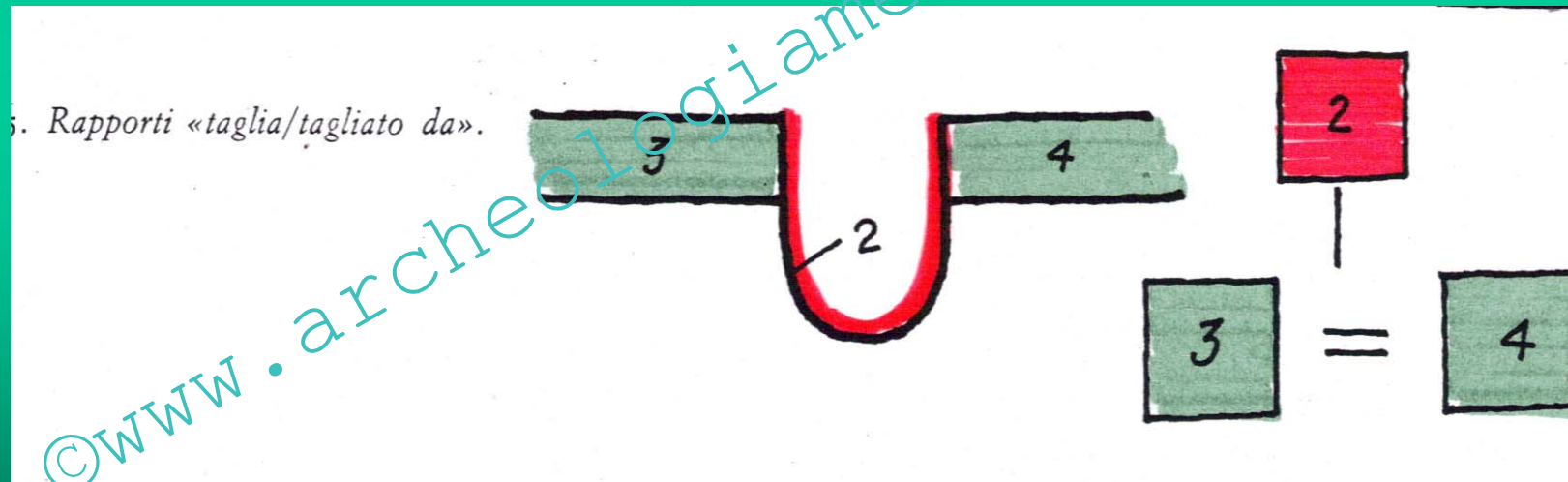


53. Rapporti «copre/coperto da».

Rapporti stratigrafici

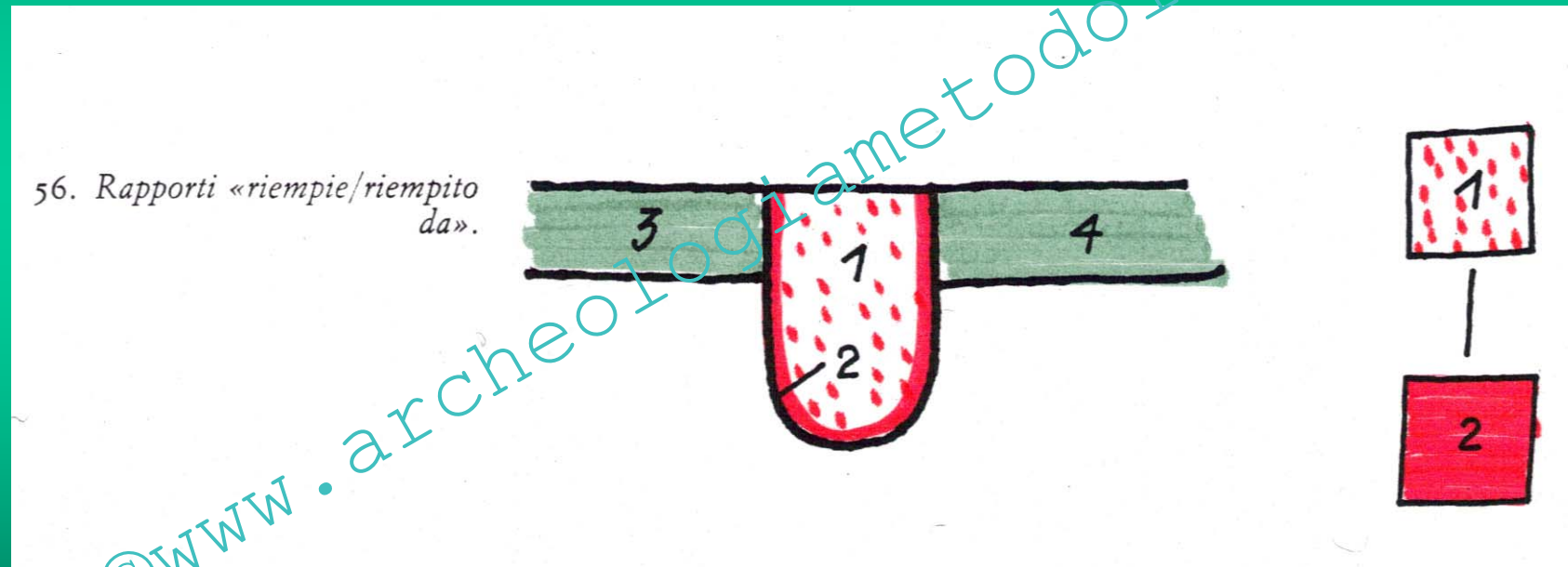
- Taglia

- Tagliato da



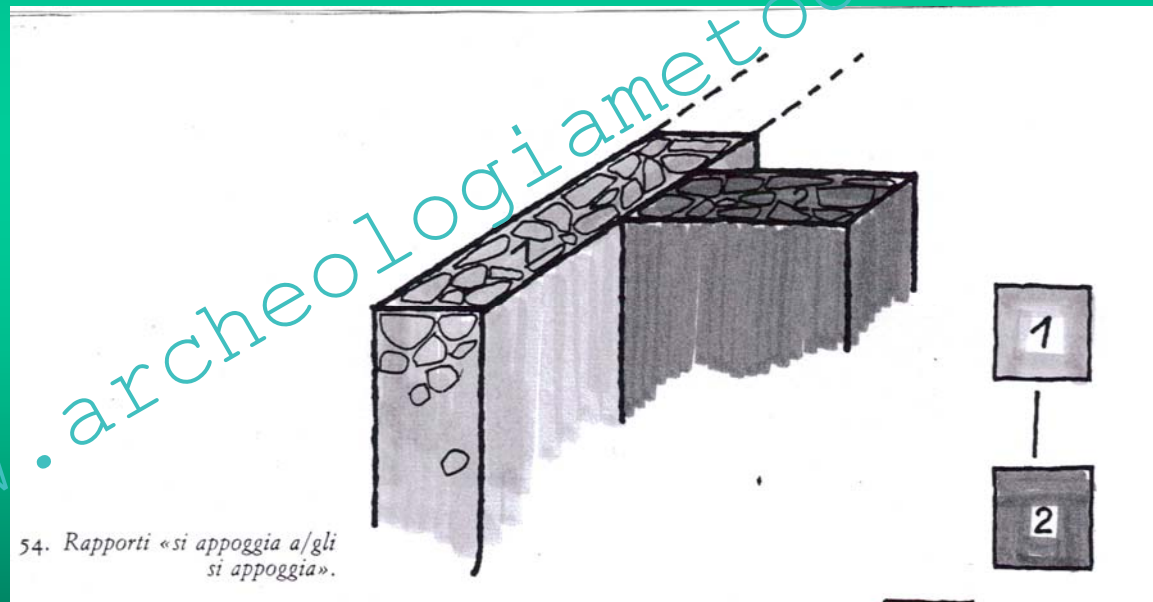
Rapporti stratigrafici

- Riempie
- Riempito da



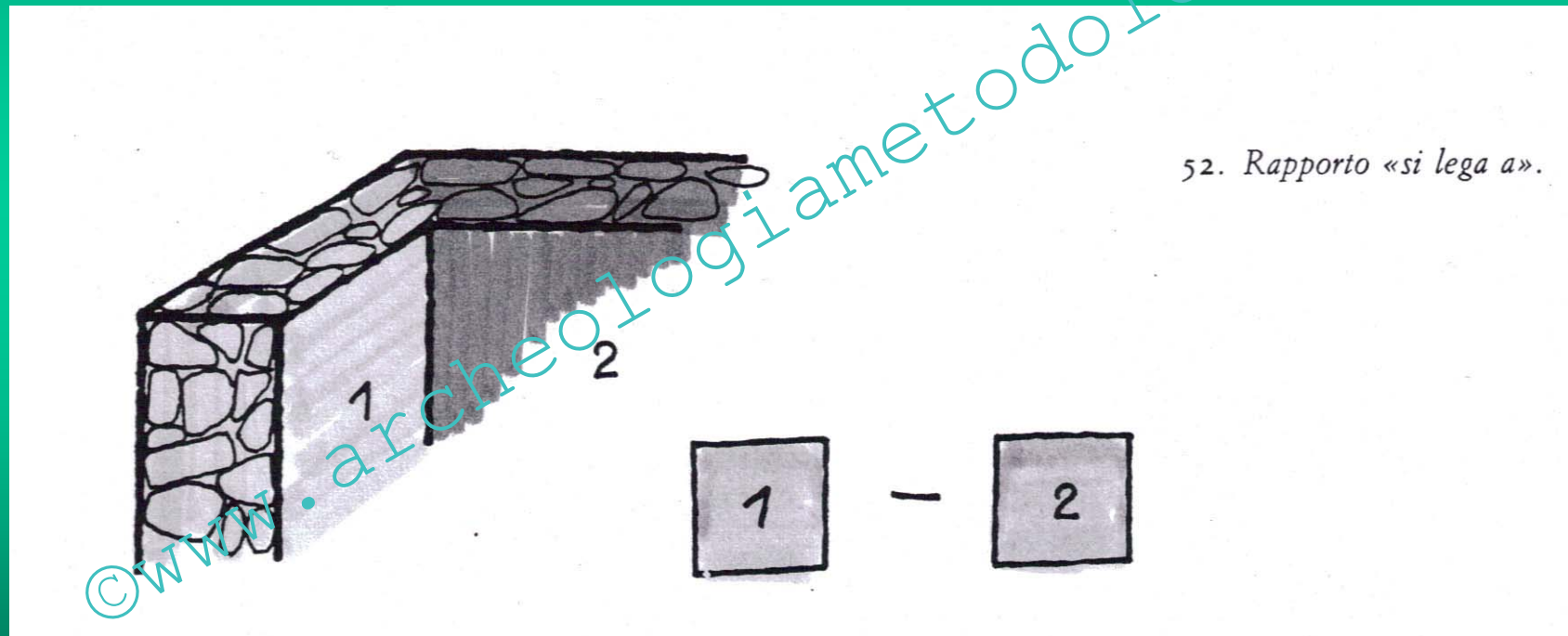
Rapporti stratigrafici

- Si appoggia a
- Gli si appoggia



Rapporti stratigrafici

- Si lega a (solo per le strutture murarie)



Rapporti stratigrafici

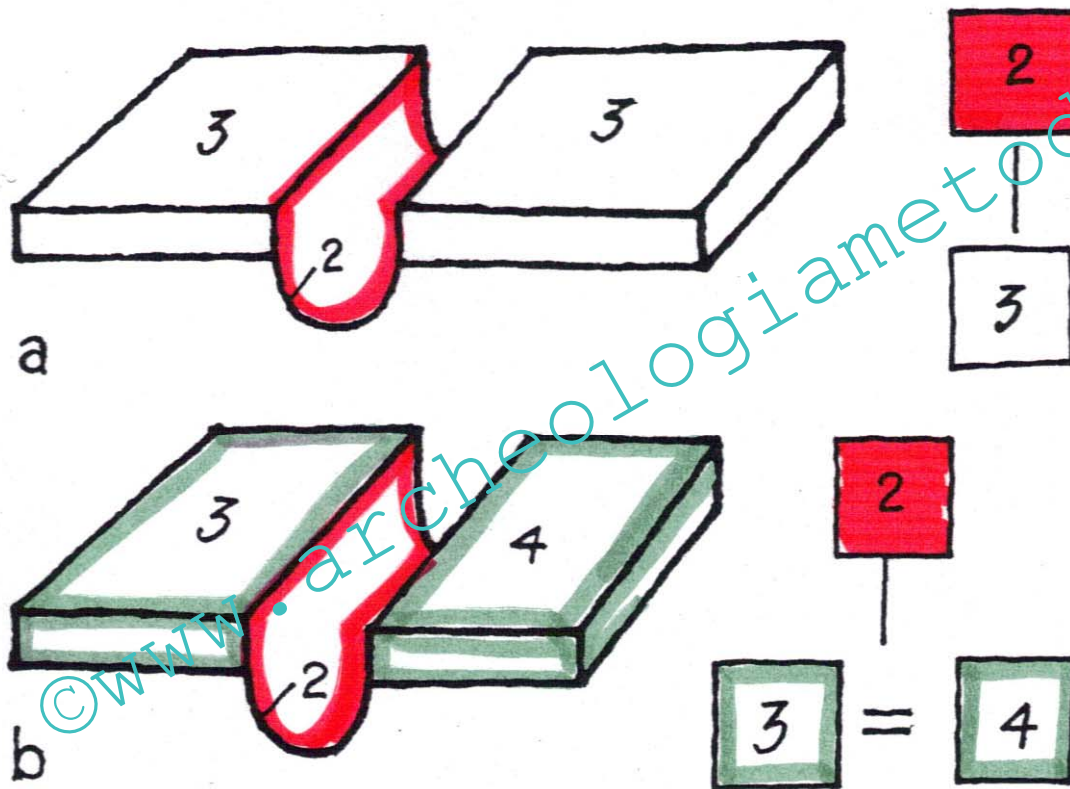
- Uguale a

1. Rapporti di *contemporaneità*: «uguale a» e «si lega a» (figg. 51-52).



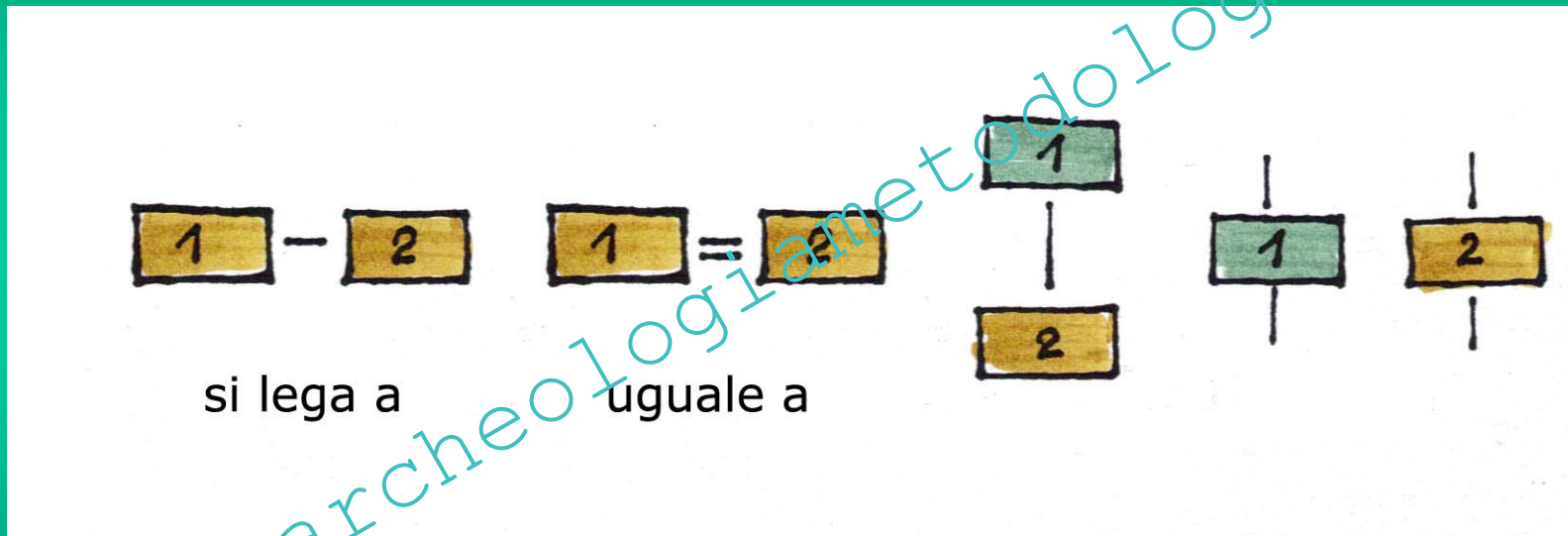
51. Rapporto «uguale a».

Numerazione



58. a. Numerazione errata. b. Numerazione corretta (l'identificazione fra due parti separate di una singola unità originaria si ricostruisce solo dopo aver numerato, scavato e documentato distintamente, come se si trattasse di due unità diverse).

Rapporti temporali



Rapporti temporali

Tutti i rapporti fisici intercorrenti tra le unità stratigrafiche sono traducibili in rapporti temporali (sequenza di tempo relativo).

Le condizioni possibili sono solo tre:

- Contemporaneità
- Successione nel tempo
- Assenza di rapporto temporale

Rapporti temporali

La contemporaneità si ha soltanto per i due rapporti non speculari.

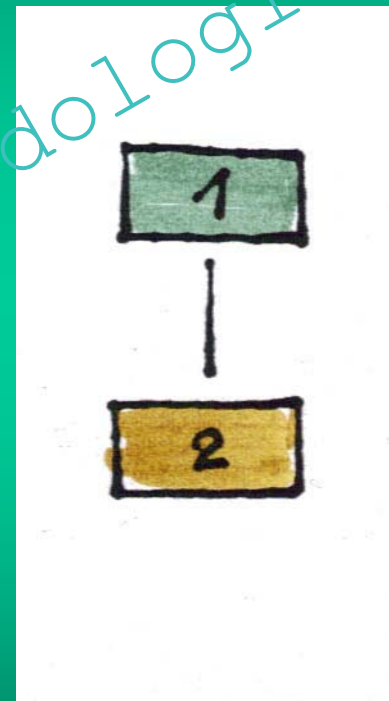


si lega a

uguale a

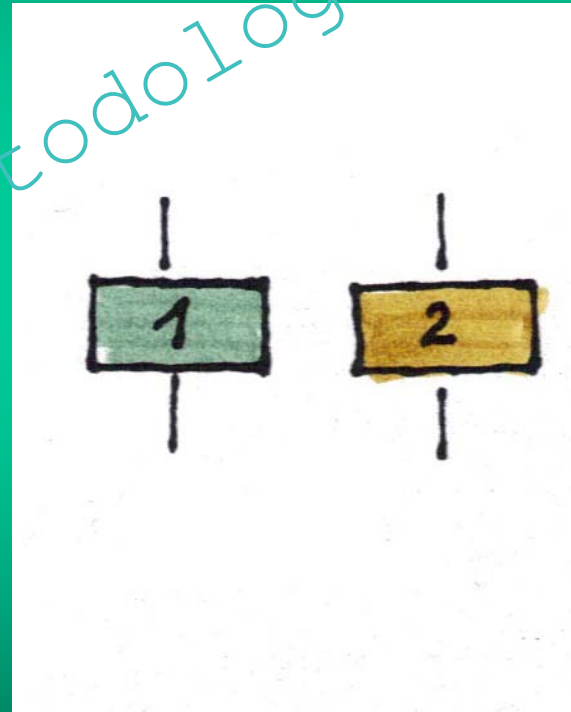
Rapporti temporali

Tutti i rapporti speculari generano successione nel tempo, in cui l'agente è sempre più recente dell'agito.



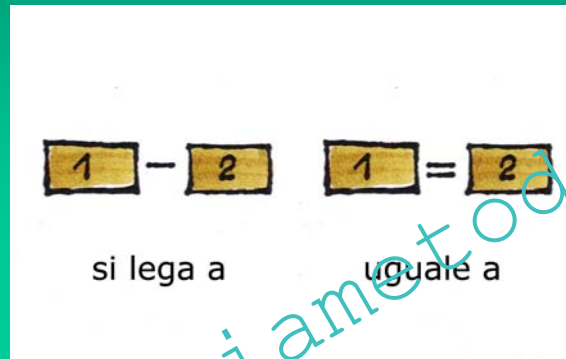
Rapporti temporali

L'assenza di rapporti
fisici determina
l'assenza di rapporti
temporali.



©www.archeologiametodologie.com

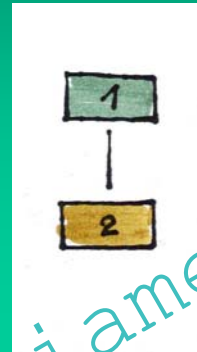
Matrix di Harris



Per descrivere il rapporto di contemporaneità si usano due segni:

- il trattino orizzontale indica il rapporto di “si lega a”, introdotto per specificare le relazioni che intercorrono tra le strutture murarie costruite nella medesima fase edilizia;
- l'uguale indica che due US sono parti separate di un deposito che in origine era unitario (da non confondere con un rapporto di somiglianza, l'uguale indica perfetta identità tra due US e va attribuito solo quando se ne è certi).

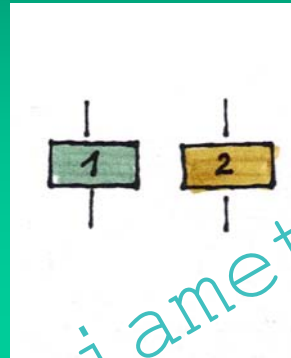
Matrix di Harris



Per descrivere il rapporto di successione temporale si usa un trattino verticale che congiunge le due US coinvolte nel rapporto. Tutti i rapporti speculari possono essere descritti in questo modo:

- Copre / coperto da
- Taglia / tagliato da
- Riempie / riempito da
- Si appoggia / gli si appoggia

Matrix di Harris



Due US che non hanno rapporti fisici tra loro sono inserite in due linee distinte. Non è possibile stabilire il rapporto temporale che intercorre tra loro, se non introducendo elementi esterni alla sequenza fisica.